

Siracusa, lì 27/04/2018

Relazione del Presidente in merito alla "Mission" Associativa svolta nell'anno 2017

Cari Associati, desidero ricordarVi, molto brevemente i fatti e gli eventi più importanti, vissuti, svolti e partecipati che, fanno parte della "Mission" Associativa dell'anno 2017, perché voglio soffermarmi, brevemente, ma molto intensamente, sulla grave emergenza che, è esplosa a fine di gennaio u. s., prima con la inagibilità del Centro Diurno "G. Gozzo" di Via Brenta, dichiarata dal libero Consorzio Siracusa e poi con la lettera, sempre del Libero Consorzio Siracusa, con la quale, il 15 febbraio u.s., ci ha intimato di sgomberare i locali, entro il 10 marzo u.s., causa sfratto esecutivo, da parte dei proprietari dell'immobile, per grave morosità, biennale, sempre del Libero Consorzio Siracusa, nei pagamenti dei canoni, relativi l'affitto, come da contratto.

Al primo posto, nella "Mission" associativa dell'anno 2017, come quella di ogni anno, è la battaglia democratica, morale e civile, ogni giorno sostenuta, nel Territorio, per la tutela dei diritti acquisiti e da acquisire, delle persone con disabilità e le proprie famiglie (diritto allo studio, al lavoro, alla non emarginazione, quindi alle pari opportunità e quindi, anche, all'abbattimento di tutte le barriere fisiche e mentali, alla salute, all'autorappresentanza ed all'Autoderminazione ecc.)

La gestione e la direzione del Centro Diurno sono stati, anche, sempre ai primi posti, della "Mission" Associativa, perché, lo stesso, ci è stato assegnato, completo di tutto, ad "Honorem", dopo almeno 12 anni di battaglie e ci ha visto impegnati tutto l'anno, per cercare di dare, con le poche, ma fondamentali risorse pubbliche, la migliore risposta qualitativa ed in piena sicurezza, ai bisogni dei n/s ragazzi e delle n/s famiglie. Tutto l'anno, si è avuto, anche il servizio trasporto, da casa al Centro Diurno e viceversa, con pulmino dateci in comodato dall'AssoFaDi Onlus, con autista del Libero Consorzio, per soddisfare, con dei turni, tutti i bisogni più gravi delle famiglie che né hanno inoltrato richiesta. Anche dall'attività del Centro Diurno, è scaturito il Progetto "Estate 2017" che, ha visto, anche per il 2017, da metà giugno fino ai primi di agosto, realizzarsi, presso il lido Arenella di Siracusa, il Progetto socio-educativo-ludico-balneare-sportivo non agonistico, "Con la Gente" "fra la Gente" e tutto questo, come da qualche anno, grazie la Solidarietà congiunta fra i proprietari e la Direzione del lido Arenella Siracusa, l'Area Marina Protetta "Plemmirio", la C.P. Siracusa ed AssoFaDi Onlus che, tutti insieme uniti, da grandissima SOLIDARIETA', hanno, come da circa 25 anni, permesso la realizzazione di questo Progetto che, è, con poche risorse impiegate, grazie alla SOLIDARIETA', esempio fattivo e concreto di risposte all'"Emergenza" Estate, per le persone con disabilità e per le loro famiglie. Abbiamo partecipato, quasi a tutti i Convegni, organizzati da Anffas Onlus regionale con il supporto e la partecipazione di Anffas nazionale che, si sono svolti in Sicilia, riguardanti, la formazione specifica, sul "Dopo di Noi" possibilmente "Con Noi", dopo la profonda trasformazione, nel merito e nella sostanza, realizzata con la nuova Legge 112/2016. A tal proposito, abbiamo collaborato con Anffas Onlus Sicilia ed Anffas Onlus naz., alla realizzazione, a Siracusa, nella sala, dateci in comodato dalla Fondazione S.A. Merici, verso la fine dell'anno, ad un Convegno, sempre formativo sulla nuova legge 112/2016 e sulla nuova Legge di riforma del Terzo Settore che, entrerà in vigore, a fine febbraio 2019 che, ha avuto una ampia partecipazione, di famiglie, persone con disabilità, Associazioni e semplici cittadini. Insieme ad AssoFadi, anche per questo anno, abbiamo realizzato il decimo Evento Nazionale consecutivo, per il compleanno per la fondazione di Anffas Onlus, nella versione "Open Day", aprendo le porte del Centro Diurno, a tutta la città ed abbiamo accolto centinaia di Studenti, frequentanti alcuni Istituti superiori della

Via Brenta, 41 – 96100 Siracusa

Tel. 0931 461978 – Fax. 0931 461978 - www.assofadianffassr.com

anffas.sr@libero.it – anffasiracusa@sicurezza postale.it

**Socio Anffas Nazionale
Socio Anffas Regione Sicilia**

** Le informazioni contenute nella presente pagina e nei relativi allegati possono essere riservate e sono destinate esclusivamente al suindicato destinatario.*

La diffusione, la distribuzione e/o la copiatura del presente documento, dei suoi allegati o di sue parti da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c. p. che ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003.

Città e dibattendo, con loro, sui temi dell'inclusione scolastica, della non emarginazione e non bullismo, dell'Autorappresentanza, della Convenzione ONU e quindi sul fatto fondamentale di essere tutte persone, sul "Dopo di Noi" ecc. A fine giugno 2017 è scaduta la triennialità della L. 328/2000, in Sicilia ed è stata prorogata per 18 mesi e per noi, il passaggio dalla vecchia alla nuova convenzione è stato molto travagliato, ha rotto tutti gli equilibri acquisiti e consolidati in precedenza, anche nella presenza delle figure professionali previste, nei ragazzi accreditati ed anche nella somma finale del finanziamento (è stata diminuita di circa 10.000,00 euro anno) e nel passaggio, fino ad oggi, non ci sono stati riconosciuti e quindi non ammessi al pagamento, i rendiconti relativi ai mesi di luglio ed agosto 2017 (circa 11.000,00 euro). Come ogni anno, per il periodo preparatorio alla S. Pasqua, il Parroco di Grotta Santa, P.dre Felice, ha officiato, presso il n/s Centro Diurno, la S. Messa e distribuito l'Eucarestia ai n/s ragazzi ed alle n/s famiglie, per il Precetto Pasquale. Per la S. Pasqua ed il S. Natale, come da 25 anni circa, abbiamo realizzato due sobrie festicciole, per lo scambio degli auguri, invitando i Rappresentanti istituzionali, compreso S.E. il Vescovo di Siracusa ed insieme ai ragazzi e le loro famiglie, l'Equipe, gli altri Associati ed i Volontari, ci siamo sforzati di santificare le due feste fondamentali dell'anno, da buon cattolici.

Come sopra detto, desidero focalizzare, quanto accaduto, agli inizi del nuovo anno 2018 e che, fino ad oggi, ha sconvolto, in negativo, totalmente la vita associativa, anche se i fatti riguardano il 2018 ed anche quella del sottoscritto. Come ben sapete, a fine gennaio u.s. il Centro Diurno di via Brenta, è stato dichiarato, momentaneamente inagibile, per distacco, dal soffitto, di calcinacci misti a pezzi di laterizi che, hanno trascinato, anche, alcuni pannelli del controsoffitto, interessando l'ingresso principale (fortunatamente, ho sempre detto a gran voce che, il fatto è successo di domenica). Da allora ad oggi ho affrontato tre mesi di super lavoro e di stress, indescrivibili, in nome dell'Associazione, per tentare, in tutti i modi possibili ed immaginabili, di mettere in piedi la situazione venutasi a creare, di punto in bianco, per rimettere in moto la macchina bloccata e nel contempo ho dovuto, pure affrontare, situazioni personali e familiari, particolari e spiacevoli ed anche questi, di negatività unica che appartengono alla sfera della mia privacy.

Ho subito comunicato la sera stessa, a tutti i genitori, con una riunione, la inagibilità momentanea, ho sospeso i lavoratori, mettendoli in ferie, attingendo dal conto ferie future e cominciando un altalena di incontri e sopralluoghi, continui, sia con i proprietari dell'immobile e sia con il Libero Consorzio Siracusa e spesso, anche congiuntamente, per sollecitare e cercare, in tutti i modi, di ritrovare il bandolo della matassa per riattivare il Centro che, di colpo, ha visto i 25 ragazzi con disabilità frequentanti e gli 8 lavoratori a casa e le 2 Associazioni senza una sede dove operare e mi sono, da subito, attivato, a tirar fuori dal Centro, le pratiche, a mio avviso più importanti e necessari ed anche qualche attrezzatura tecnologica, per cercare di proseguire, anche se a scartamento ridotto. E così, fra l'altro, in una riunione indetta presso lo studio del n/s consulente del lavoro, con i lavoratori, in presenza del sottoscritto, della Signora Bosco, del Collegio dei Revisori e del Tesoriere Sig. Tarascio, da me invitati, sono stati indicate e tracciate le Linee Guida per il futuro prossimo, almeno riguardante i dipendenti. Ad una operatrice a cui scadeva il contratto il 31 gennaio, non è stato rinnovato, gli altri sono stati messi in ferie (alcuni avevano solo pochi giorni da godere) ma a tutti è stata data la possibilità di attingere, fino ad avere chiarezza e certezza della situazione di emergenza createsi, al fondo ferie future, da conguagliare alla ipotetica ripresa delle attività ed a tutti è stata comunicata, anche, la possibilità di chiedere un periodo di aspettativa non remunerata e nella stessa riunione si è provveduto, per non fare morire l'Associazione, con l'accordo dell'interessata, di trasformare il contratto vigente con l'impiegata di segreteria, in quello di telelavoro, nel proprio domicilio, per 2 ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Contemporaneamente, sono continuati gli incontri ed i sopralluoghi, con i proprietari e

Via Brenta, 41 – 96100 Siracusa

Tel. 0931 461978 – Fax. 0931 461978 - www.assofadianffassr.com

anffas.sr@libero.it – anffassiracusa@sicurezza postale.it

Socio Anffas Nazionale
Socio Anffas Regione Sicilia

** Le informazioni contenute nella presente pagina e nei relativi allegati possono essere riservate e sono destinate esclusivamente al suindicato destinatario.*

La diffusione, la distribuzione e/o la copiatura del presente documento, dei suoi allegati o di sue parti da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c. p. che ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003.

con i tecnici, per cercare di uscire dalla fase di stallo e trovare una soluzione che portasse alla rapida ripresa delle Attività. Comunque, dopo più di 10 giorni di altalena, si è capito chiaramente che, da parte dei proprietari, non c'era nessuna intenzione di sottoporre l'immobile alla esame tecnico termografico, con eventuali consequenziali riparazioni, perché comporta una certa spesa che, a loro dire, avrebbero dovuto aggiungere a quella già sostenuta di circa 300.000,00 euro, per morosità sugli affitti, degli ultimi 2 anni, per tutto lo stabile, dato in uso al Libero Consorzio, compreso il Centro Diurno. Gli stessi proprietari, hanno inizialmente, anche rifiutato le varie offerte, fatte dall'Associazione, in vario modo e per varie soluzioni, sempre per sbloccare le attività, perché hanno sempre dichiarato che, le stesse, potevano essere soddisfatte, se non attraverso un accordo congiunto con il Libero Consorzio, mai avvenuto, nonostante le promesse ed assicurazioni ricevute, durante un incontro con il Commissario precedente dott. Arnone, nella sede del Libero Consorzio, al quale incontro, ho invitato a partecipare, la Signora Bosco, In quella sede ci fu assicurato, per bocca del Commissario che, la situazione del Centro, sarebbe stata trattata a parte con i proprietari, dando all'Associazione la possibilità di usufruire del Centro, fino a quando non fossero ultimati, a loro cura e spesa, i lavori nei locali di via Roma, da dare, dopo l'agibilità, in comodato d'uso ad Anffas Siracusa. Per me, oltre seguire giornalmente tutti questi risvolti inerenti al Centro, è stato contemporaneamente, un susseguirsi continuo, su più fronti, di altri impegni in questo clima di grande angoscia e precariato, come, p.es, giornalmente recarmi a casa della n/s impiegata per impostare, seguire e programmare il nuovo, dando la precedenza a quello più urgente, scrivere le prime lettere all'Anffas nazionale e regionale per informali della n/s situazione di emergenza, contattare l'Avv. n/s Associato, seguire, sempre il fronte dei lavoratori e del consulente del lavoro, seguire sempre il lavoro con i proprietari ed il libero Consorzio e tutto questo sempre in un grande clima di incertezza e precarietà, fin quando non ci è pervenuta la lettera del nuovo Commissario del Libero Consorzio, il 16 febbraio u.s. con la quale, non tenendo conto, di quanto a noi assicurato dal precedente, dott. Arnone, è stato intimato lo sgombero del Centro Diurno, entro il 10 marzo u.s., causa sfratto esecutivo da parte dei proprietari, per grave morosità. A questo punto, ho visto di colpo, svanire le ultime speranze e si è aperto, dinanzi a me, un nuovo drammatico scenario che, mi ha costretto a cambiare subito strategia ed aprire nuovi fronti istituzionali ed anche privati e quindi la sera stessa ho chiesto un incontro urgente con il Sindaco di Siracusa, per investirlo formalmente della problematica e quindi della grave emergenza. Nel frattempo ho dovuto organizzare un trasloco in grande stile, con il pulmino e con l'aiuto di n/s Associati, di attrezzatura più costosa e sedie, trasportandola nel garage della Sig.ra Cassataro. Dopo qualche giorno ci è stato dato l'appuntamento, dal sindaco, al quale ha partecipato il tesoriere Sig. Tarascio ed il Volontario Prof. La Rosa, da me, in precedenza allertati. Il Sindaco si è subito compenetrato al problema ed ha collaborato insieme al Segretario Generale del Comune, per cercare in tutti i modi una soluzione istituzionali che, intanto ci potesse riportare in Via Brenta, dopo l'agibilità assicurata dai proprietari, anche per continuare ad usufruire del finanziamento in atto e poi magari, da lì, trasferirci in Via Roma, come dettoci dal dott. Arnone. Comunque i giorni sono passati inesorabili per tutti. Nel contempo, partecipando con il Rag. Meli ed il Vicepresidente Di Prisco, al Convegno regionale di Pergusa, in presenza del Presidente Nazionale, sulla nuova Legge del Terzo Settore, ho consegnato, personalmente a questo ultimo, copia della lettera di sgombero, ricevuta dalla Provincia, il quale, tornando a Roma, si è impegnato a prendere provvedimenti del caso, presso le istituzioni locali, interessate, a mezzo PEC. Visto che i giorni passavano, quasi infruttuosi e c'era, anche, la situazione impellente dei lavoratori, da risolvere e dopo aver tenuto, circa 4 Consigli Direttivi in un mese, per l'emergenza, ho indetto una Assemblea generale, il 3 marzo u.s., presso Coop, Esperia 2000, per aggiornare e deliberare, con tutta l'Associazione, su quanto dibattuto e deliberato nei vari C.D. per l'immediato, compreso sul personale

Via Brenta, 41 – 96100 Siracusa

Tel. 0931 461978 – Fax. 0931 461978 - www.assofadianffassr.com

anffas.sr@libero.it – anffassiracusa@sicurezza postale.it

Socio Anffas Nazionale
Socio Anffas Regione Sicilia

** Le informazioni contenute nella presente pagina e nei relativi allegati possono essere riservate e sono destinate esclusivamente al suindicato destinatario.*

La diffusione, la distribuzione e/o la copiatura del presente documento, dei suoi allegati o di sue parti da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c. p. che ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003.

ancora in forza, visto che era trascorso del tempo e c'erano decisioni impellenti, ormai da prendere. Dall'Assemblea è scaturita, intanto la necessità di non fare morire l'Associazione, riprendendo il tesseramento sospeso che, è scaduto il 31 marzo u.s. ed ancora in corso, dando, personalmente, ogni mercoledì pomeriggio, con la mia disponibilità, l'opportunità, per il rinnovo della quota associativa 2018, presso il mio garage e rilasciando ad ognuno una ricevuta. Ho informato l'Assemblea che avevo contattato S.E. il Prefetto di Siracusa, insieme alla Signora Bosco, visto la posizione completamente negativa del Libero Consorzio, la inamovibilità dei proprietari dalla loro posizione e l'impossibilità del Sindaco di offrire una alternativa di un immobile, aventi le caratteristiche di Centro Diurno da accreditare a Palermo ed è scaturita la necessità di chiedere formalmente al Prefetto l'apertura di un Tavolo, per l'emergenza, con il Commissario del libero Consorzio, del Sindaco, dell'Anffas di Siracusa e del Presidente di Anffas Onlus Nazionale o suo Delegato. L'Assemblea ha pure deliberato il licenziamento del personale, visto i tempi lunghi, per usufruire della disoccupazione ed ha pure dato incarico all'Avv. Midolo, n/s Associato, di studiare tutta la documentazione, per intraprendere eventuale azione legale risarcitoria, nei confronti del Libero Consorzio. Dopo Assemblea, mi sono attivato, per fornire tutta la documentazione all'Avv. Midolo e con il quale sono state scritte alcune lettere al Libero Consorzio, in risposta ed è stato chiesto formalmente, a S.E. il Prefetto, la costituzione del Tavolo che, si è poi riunito il 16 marzo u.s. e per Anffas, oltre noi, ha partecipato il Presidente regionale, Sig. Giardina, delegato dal Presidente nazionale, ma l'incontro, non ha avuto il risultato, da noi auspicato. L'altalena è continuata, quasi giornalmente e mentre il 3 marzo u.s., dopo Assemblea, abbiamo reso pubblica, tutta la grave emergenza, a mezzo stampa, T.V. e Facebook e quindi abbiamo avuto anche l'attenzione della O.P. e la segnalazione di qualche locale, tipo Albergo della Gioventù, poi avuto diniego dal Libero Consorzio, per averlo impegnato, precedentemente ad altri, ultimo in ordine di tempo, una struttura a Città Giardino, ove esiste una comunità protetta, da vagliare. Il 16 marzo u.s., sono state consegnate agli operatori le lettere di licenziamento per giusta causa. Il 28 marzo u.s., abbiamo onorato, con una riunione nel cortile del Centro, il 60° compleanno dell'Anffas "Open Day" e per noi "Closed Day" ed il 30 marzo, vigilia della S.Pasqua, Anffas Sicilia, ha tenuto un C.D.R. sempre nel cortile del Centro Diurno di Siracusa, avente come tema, la n/s emergenza, al quale oltre qualche componente il C.D. di Anffas Sicilia, hanno partecipato, tante n/s famiglie e persone con disabilità e Associati Amici, ha partecipato il Sindaco di Siracusa ed una Funzionaria del Libero Consorzio Siracusa. Durante il C.D.R. è scaturito che, entrambi i Rappresentanti istituzionali presenti, hanno dichiarato, a turno, di essere nella totale impossibilità di fornire immobili, anche se da ristrutturare, dalle caratteristiche, rispondenti a quelli di un Centro Diurno, da lì l'assicurazione del P/s Giardina, di Anffas Sicilia, con la quale ha dichiarato che, inizialmente, per continuare a ricevere il finanziamento, poteva bastare, anche un locale di 100 mq, reso agibile ed in sicurezza. Il Sindaco, a seguito di ciò, dichiarava di avere disponibili, dei locali da restaurare, con spesa contenuta, a carico del Comune, di circa 140 mq più 80 mq di soppalco, in Via dei Santi Coronati, da consegnare, ad agibilità ottenuta, entro 40 gg dall'appalto, in comodato, alla n/s Associazione. Il 3 Aprile, dopo S.Pasqua, molte famiglie, presenti, il sottoscritto, il P/s Giardina, ci siamo dati appuntamento, alle ore 15,30, sul luogo, via S. Coronati, per incontrarci con i tecnici e funzionari dell'uff. Patrimonio del Comune, per il sopralluogo. Ebbene, lascio giudicare i presenti, sullo stato di impraticabilità ed inagibilità ed anche di poco salubrità (poche finestre e quindi poca luce ed aria in alcuni) in cui si trovano i suddetti locali (molti scalini all'interno, in alcune stanze, W.C. fatiscenti totalmente, messa a norma ed in sicurezza dell'impianto elettrico ed idrico, modifiche ad alcuni infissi e saracinesche, esterne, pitturazione di tutti i locali, sostituzione di pavimenti, ecc.) Comunque per abbreviare, per richiesta delle famiglie presente, mi sono caricato l'onere di fare una bozza di progetto, come si potessero modificare

Via Brenta, 41 – 96100 Siracusa

Tel. 0931 461978 – Fax. 0931 461978 - www.assofadianffassr.com

anffas.sr@libero.it – anffasiracusa@sicurezzaipostale.it

Socio Anffas Nazionale
Socio Anffas Regione Sicilia

** Le informazioni contenute nella presente pagina e nei relativi allegati possono essere riservate e sono destinate esclusivamente al suindicato destinatario.*

La diffusione, la distribuzione e/o la copiatura del presente documento, dei suoi allegati o di sue parti da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c. p. che ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003.

ed adeguare alle norme di sicurezza vigenti, quei locali, collaborando con uff. Tecnico del Comune ed alla fine lo stesso ha comunicato al sindaco che l'importo dei lavori si aggira fra i 100.00,00/110.000,00 euro. Il sindaco si è tirato indietro e mi ha comunicato che, non ha questa somma in bilancio, ma può disporre, massimo di 40.000,00 euro, da utilizzare in strutture, da noi proposte, per ripartire al più presto. Queste sono le ultime notizie degli ultimi 10 giorni di aprile che, mi hanno costretto a ricominciare d'accapo, dopo avere perso 20 giorni circa, dietro questa scelta delle famiglie, suggerita dal P/s Giardina e che mi hanno costretto indire altre 2 riunioni di C.D. e dopo avere presentato tutta la pratica al Comune. A questo punto, come deciso nell'ultimo C.D., ho dovuto ricominciare a ricucire la tela di nuovo, con i proprietari, non vedendo nell'immediato qualcosa di pronto ed accreditato che ci permettesse, con l'aiuto del contributo comunale, di ricominciare le attività, per cercare di avere, almeno per un anno, dopo la messa in sicurezza dei proprietari, il Centro di via Brenta, con un affitto mensile di 3.000,00 euro, attingendo al contributo, con impegno, da parte di tutti ed anche delle Istituzioni, di risolvere entro questo anno, definitivamente il problema del Centro Diurno. Con l'aiuto, anche di personalità esterne all'Associazione e del n/s Avv. Midolo che, ha fatto da tramite, i proprietari il 30 aprile u.s., hanno dato la loro disponibilità all'accordo a certe condizioni, da definire, dopo aver formalizzato la delibera di contributo, da parte del comune. Il 1° maggio, stesso ho fatto richiesta al sindaco, di incontro urgente per definire il tutto, per uscire momentaneamente dalla emergenza ed io dall'incubo in cui sono caduto. Nel frattempo, presso il sindacato CISL, il 23/04/18 e da loro assistiti ed in presenza del n/s Consulente del Lavoro, è stata data a tutti i lavoratori licenziati, la busta paga con tutta la liquidazione di fine rapporto, a oggi rimangono, ancora assunti, Marta Lega, addetta di segreteria e Daniela Luciano, in aspettativa a zero ore, fino al 15 giugno. Nel frattempo, ho comunicato congiuntamente ad Anffas Onlus Naz. E ad Anffas Sicilia, ai loro presidenti, della decisione comunicatami dal sindaco e di conseguenza, dopo più di 3 mesi, l'essere costretti a ricominciare d'accapo, per cercare di ripartire, utilizzando il Centro di Via Brenta ed ho, pure, comunicato loro che, tutto quanto sopra scritto, ci sta costringendo a rimandare l'Assemblee, oltre il mese di aprile. Nel frattempo, ho interessato personaggi esterni all'Associazione, suggeritami anche dal n/s Avv., per cercare di non pagare ad INPS la penale NASPI di 1.500,00 euro per licenziato. Anche questa grave emergenza, affittando una saletta privata, il 29/4 u.s. non ci ha impedito di fare una sobria festicciole pasquale, per lo scambio degli auguri e per dare i pensiero ai n/s figli, come ogni anno e non ci ha impedito di dedicare un pomeriggio, presso la Parrocchia di Grotta Santa, all'ascolto della S.Messa, officiata apposta per noi da Padre Felice, per la somministrazione del S. Precetto Pasquale. A conclusione di quanto sopra detto, Vi informo, altresì che, Mons. Pappalardo, Vescovo di Siracusa, sempre vicino a noi, è stato da me informato di questa grave situazione ed ha dichiarato che sarà attento, a tutte le opportunità che le chiese o Istituti religiosi, in genere, potrebbero offrirci in alternativa, nel p. futuro. Purtroppo, devo ad oggi constatare con amarezza che, in questi 3 mesi indescrivibili della mia vita, spesso mi sono ritrovato completamente solo ed un altro grave fatto è che, in parte nonostante tutti i n/s sforzi, (telefonate, scritti, colloqui verbali ecc.) un alto numero di Associati, non ha ancora provveduto al rinnovo della quota associativa per l'anno 2018 e stanno rasentando l'esclusione dall'associazione per morosità e penso a riguardo che, è più leale venire a firmare la lettera di dimissioni e ciò vuol dire che, la presenza di alcuni è solo legata esclusivamente ai servizi e non all'Associazione che, alla fine li genera. Il futuro prossimo, per uscire dalla emergenza e spero prima possibile, spero sia vissuto insieme, in stretto contatto, anche morale e condiviso.

Il P/s Fernando Peretti

Via Brenta, 41 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 461978 – Fax. 0931 461978 - www.assofadianffassr.com
anffas.sr@libero.it – anffasiracusa@sicurezza postale.it

Socio Anffas Nazionale
Socio Anffas Regione Sicilia

** Le informazioni contenute nella presente pagina e nei relativi allegati possono essere riservate e sono destinate esclusivamente al suindicato destinatario.*

La diffusione, la distribuzione e/o la copiatura del presente documento, dei suoi allegati o di sue parti da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c. p. che ai sensi del D. Lgs. N° 196/2003.